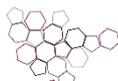




**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



**PC**  
Percorsi per le  
Competenze  
Trasversali e per  
l'Orientamento

A cura di  
Sezione per la promozione di progetti di alternanza formazione-lavoro (DG EFA)

e

Area per l'epidemiologia, l'ecologia e la gestione della fauna stanziale e degli habitat (BIO EPD, sede di Ozzano dell'Emilia)

e

Area per la conservazione, la gestione e l'uso sostenibile del patrimonio ittico e delle risorse acquatiche marine nazionali (BIO CIT, sede di Ozzano dell'Emilia)

## Monitoraggio e ripristino ambientale: come, dove, perché

### DESCRIZIONE

Il percorso formativo consentirà di focalizzare l'attenzione sul degrado ambientale in pianura e sull'importanza di una corretta rinaturalizzazione effettuata anche grazie a contributi comunitari, prendendo come esempio i terreni ex-agricoli presso la sede ISPRA di Ozzano dell'Emilia (BO),

Quindi sarà affrontato il problema dei rifiuti marini e del loro impatto sull'ambiente, delle metodologie utilizzate per il monitoraggio dei rifiuti spiaggiati.

Le/gli studenti impareranno a riconoscere, anche al canto, l'avifauna presente nel fondo di Ozzano dell'Emilia.

I dati raccolti saranno discussi e contestualizzati nell'ambito del programma di monitoraggio della Strategia Marina.

Le attività si svolgeranno sia «sul campo» ovvero nei terreni ex-agricoli presso la sede ISPRA di Ozzano dell'Emilia (BO) e sulla spiaggia di Rimini oltre che a distanza sincrona, mediante l'utilizzo di piattaforma informatica.

### FINALITÀ

Il progetto svilupperà il tema fondamentale della biodiversità e delle minacce cui è sottoposta, attraverso l'esame di azioni finalizzate alla sua conservazione ed a contrastare le minacce cui è sottoposta nelle realtà territoriali locali.

### DURATA

23 ore

### CHI PUÒ PARTECIPARE?

Max 50 studenti con conoscenze di base di Microsoft Excel, frequentanti il 4<sup>a</sup> anno di Istituti Tecnici industriali.

**Attenzione: gli spostamenti logistici sia verso che dalle sedi ISPRA così come per le uscite sul campo, dovranno avvenire in piena autonomia da parte degli studenti che dovranno, altresì, essere dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale.**